



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE

per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna

Sede Centrale di Roma

N. di Prot. – **701** All.....

Roma,
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Tel. 06492352834 – Fax 06492352709
Email cert: oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

Al Presidente della Regione Lazio
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma

Al Sindaco Metropolitano
Via IV Novembre, 119/A
00163 Roma

Al Sindaco di Roma Capitale
Piazza del Campidoglio, 1
00186 Roma

Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e
Paesaggio di Roma
Piazza dei Cinquecento, 67
00185 Roma
PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la
Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
Area Urbanistica, Copianificazione,
Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città
Metropolitana
Via di Campo Romano, 65
00173 Roma
PEC: copian_romacapitale@regione.lazio.legalmail.it

Alla Città Metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento IV – Pianificazione, sviluppo e
governo del territorio
Servizio 1 – Urbanistica e attuazione PTMG
Via Giorgio Ribotta, 41/43
00144 Roma
PEC: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it



A Roma Capitale
Dipartimento Programmazione e Attuazione
Urbanistica
Direzione Pianificazione Generale
Servizio Coordinamento Tecnico PRG –
Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di Interesse
Pubblico – Compensazioni Urbanistiche
Via del Turismo, 30
00144 Roma
PEC: protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it

Al Municipio II Roma
Direzione Tecnica
Via Tripoli 136, Roma
PEC:
protocollo.municipioroma02@pec.comune.roma.it

All' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Centrale
Settore Roma Capitale e Sub-Distrettuale Lazio
Via Monzambano, 10
00185 Roma
PEC: protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso
Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma
Via Genova, 3/A
00184 Roma
PEC: com.roma@cert.vigilfuoco.it

All' ASL ROMA 2 – UOC Servizio Interzonale Progetti,
Abitabilità, e Acque Potabili
Via del Casale De Merode, 8
00147 Roma
PEC: paap@pec.aslroma2.it

All' Agenzia del Demanio
Direzione Roma Capitale
Via Piacenza 3
00184 Roma
PEC: dr_romacapitale@pce.agenziademanio.it

Ad ACEA ATO 2 S.p.A.
Area Idrica
Piazzale Ostiense, 2
00154 Roma
PEC: acea.ato2@pec.aceaspa.it



Ad Areti S.p.A.
Direzione Operazioni
Ingegneria e Sviluppo Smart Grid
Piano Regolatore Elettrico – Progettazione MT
Piazzale Ostiense, 2
00154 Roma
PEC: areti@pec.aret.it

A Snam Rete Gas S.p.A.
Distretto Centro Occidentale
Viale Libano, 74
00144 Roma
PEC: centroquidonia@pec.snam.it

A TELECOM ITALIA S.p.A.
Corso di Italia, 41
00198 Roma
PEC: aoa.ce.focalpoint@pec.telecomitalia.it

A ITALGAS S.p.A.
Via del Commercio, 9/11
00154 Roma
PEC: romaurbe@pec.italgasreti.it

e, p.c., *Amministrazione proponente*
all' Sapienza Università di Roma
Area Gestione Edilizia
P.le Aldo Moro, 5
00185 Roma
PEC: protocollosapienza@cert.uniroma1.it

OGGETTO: CdS n. 701 – Università degli Studi La Sapienza di Roma – Lavori di realizzazione di aule temporanee presso il lotto di proprietà Sapienza sito in via Cesare De Lollis, Roma

Amministrazione Proponente: Sapienza Università di Roma – Area Gestione Edilizia

PREMESSO CHE:

Con nota pervenuta con prot. n. 10347 del 20/03/2023, l'Amministrazione proponente ha richiesto a questo Provveditorato di attivare le procedure di cui al DPR 383/1994 e s.m.i. e di indire una Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90, per l'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, resi da diverse amministrazioni, per i lavori di cui all'oggetto previo accertamento di conformità con le prescrizioni urbanistiche ed edilizie ai sensi del d.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, in deroga all'art.6 c.1 e bis del DPR380/2001 e costituendo una servitù di passaggio sul terreno identificato al N.C.E.U. di Roma al Foglio n 598, part. 410 di proprietà del Comune di Roma, ex D.P.R. 327/2001.

Con la medesima nota l'Amministrazione ha inoltrato gli elaborati progettuali sottoscritti digitalmente, relativi alla procedura in parola.

In ragione di quanto sopra premesso si rileva che le attività connesse al procedimento in argomento, secondo quanto si evince dalle relazioni in atti, possono sintetizzarsi come di seguito:



1. PREMESSA

La presente relazione intende illustrare l'installazione di volumi edilizi prefabbricati ad uso scolastico, nell'area compresa tra via Cesare De Lollis e via dei Dalmati in Roma, e individuata al catasto dei terreni al Foglio 589 Part. 411, di proprietà dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Gli elementi modulari prefabbricati da installare soddisfano un fabbisogno di 495 posti, suddivisi in n.3 aule da 110 posti e n.1 aula da 165 posti.

L'intervento si inquadra in un più ampio progetto, che Sapienza ha intrapreso grazie ad un finanziamento sottoscritto con la BEI, di riqualificazione delle aule appartenenti al proprio patrimonio edilizio; pertanto si rende necessario reperire in tempi brevi spazi didattici provvisori, ove far confluire le attività didattiche previste nelle aule oggetto di lavori, per il tempo strettamente necessario alla conclusione di questi, nel pieno rispetto di quanto stabilito nelle clausole contrattuali del finanziamento BEI, e stimato ad oggi in 5 anni.

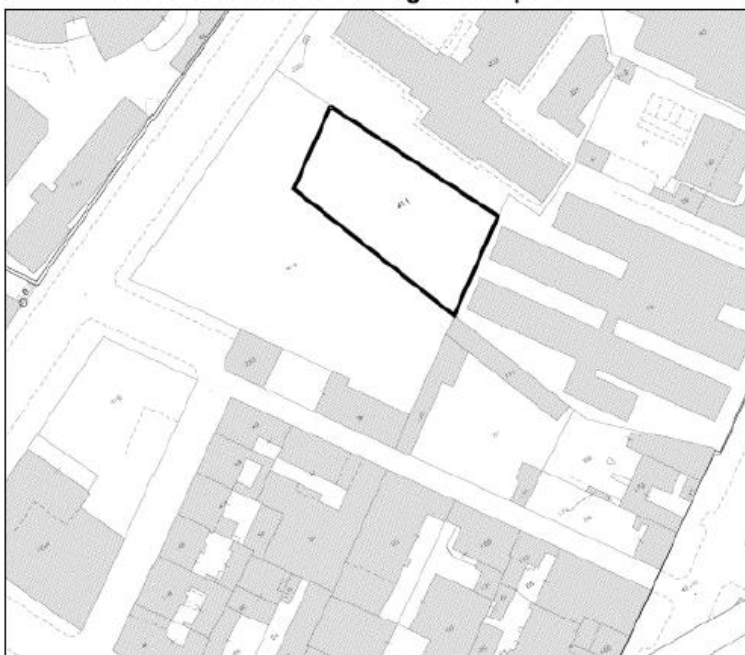
2. INQUADRAMENTO URBANISTICO

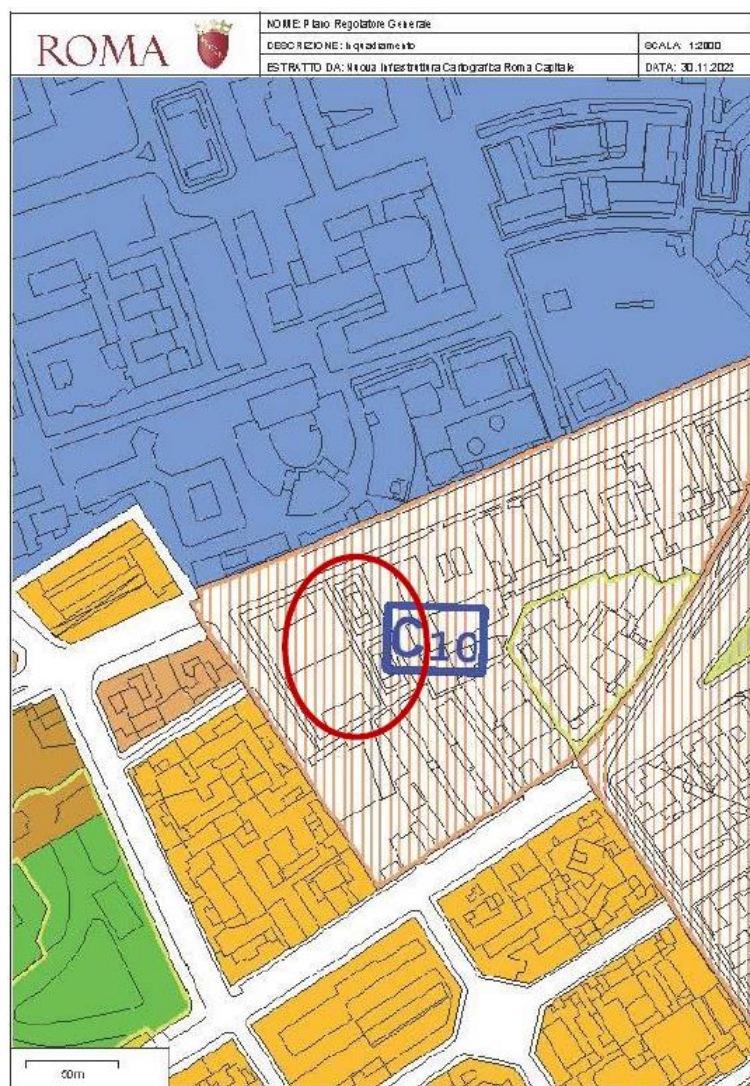
L'area è individuata catastalmente al Foglio 598, Particella 411 ed è di 1.434,27 mq.

Dal punto di vista urbanistico, secondo le previsioni del PRG approvato con D.C.C. n. 18 del 12.02.2008, la zona di intervento ricade in area avente destinazione urbanistica: Sistema insediativo – Città Storica – Ambiti di valorizzazione – C10 di cui agli Artt.24 e 43 delle norme tecniche di attuazione, ed è sottoposta a vincolo archeologico.

In particolare l'ambito di valorizzazione "C10 via Tiburtina – via Cesare De Lollis" interessa l'area compresa tra piazzale del Verano, via Cesare De Lollis e via Tiburtina ed è caratterizzato dalla presenza di funzioni prevalentemente legate all'Università: sedi amministrative, case dello studente, mense ed impianti sportivi. Le fronti su via Tiburtina si presentano discontinue rispetto ai tessuti circostanti, con evidente degrado degli edifici e presenza di attività non residenziali (artigianato e piccole attività produttive) e terziarie (Commissariato PS). L'intero ambito si presenta dunque con una forte disomogeneità tra le tipologie edilizie (altezza degli edifici, rapporto con gli spazi aperti, soluzioni formali).

stralcio catastale del foglio 598 part. 411

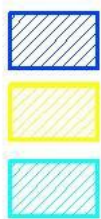
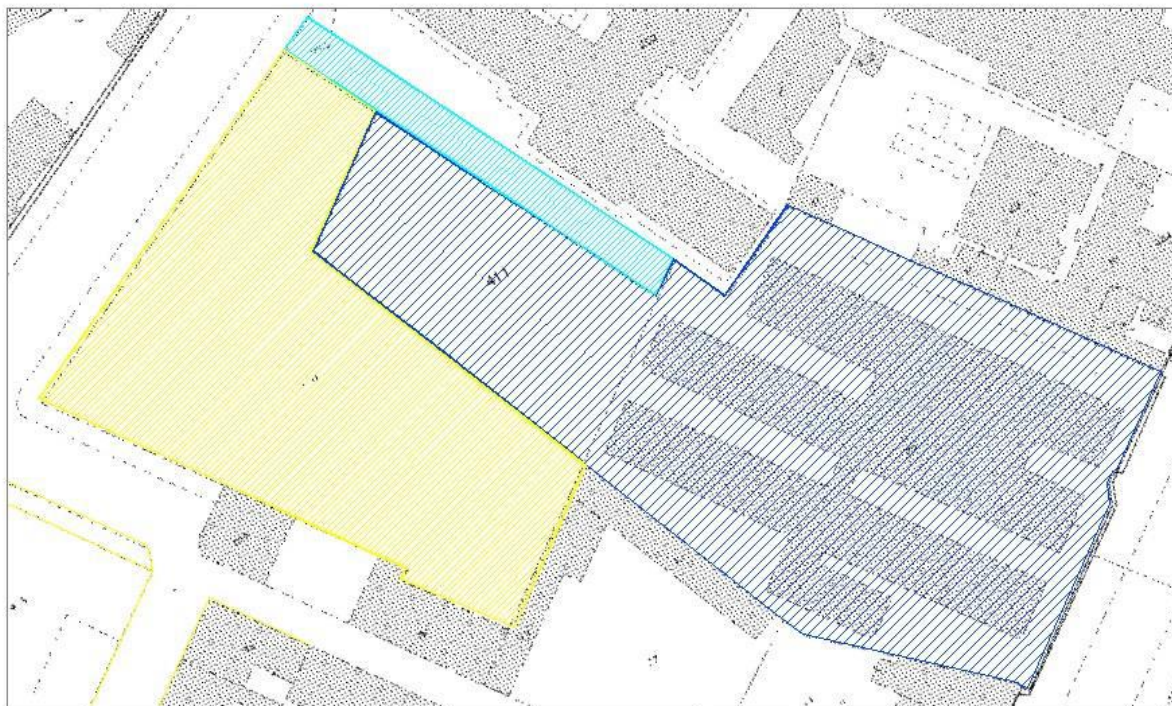




Piano Regolatore Generale di Roma

Tra gli obiettivi previsti si riporta la definizione della permeabilità pedonale di connessione tra le strutture universitarie e del tessuto urbano di San Lorenzo. Difatti l'intervento proposto può realizzare questa connessione collegando direttamente le aule di via Tiburtina, 205 con le aule prefabbricate di cui alla presente relazione in via Cesare De Lollis tramite anche la particella n.410 di proprietà del Comune di Roma.

L'area in parola nella Carta per la Qualità del PRG adottato (elaborato G1 - foglio b) non è classificata.



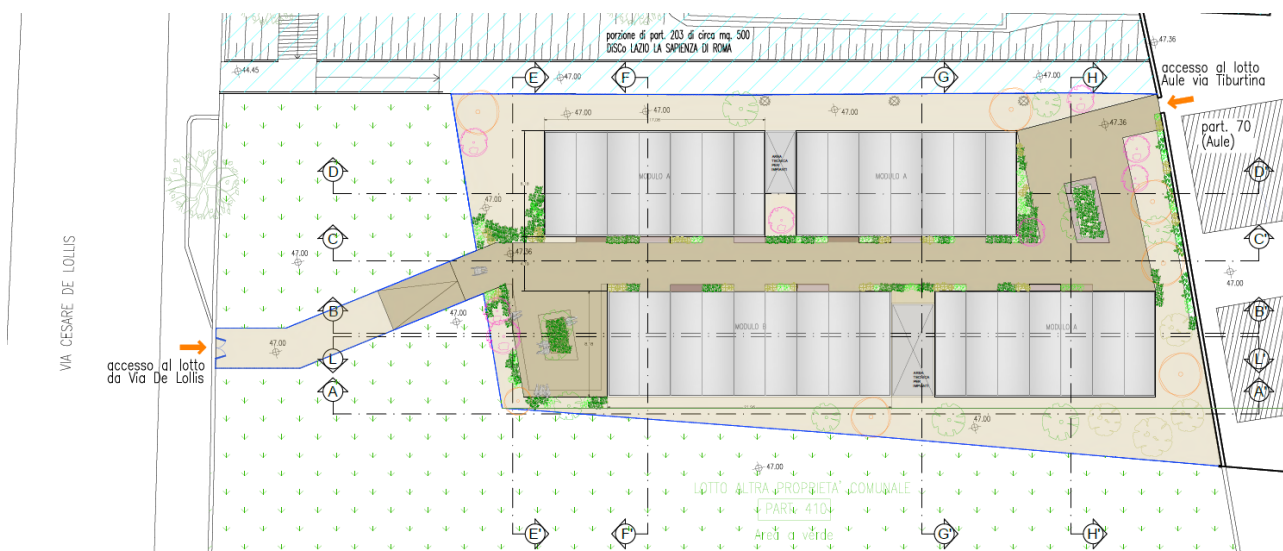
Lotti proprietà: "La Sapienza"

Lotto particella 410 proprietà: Comune di Roma

Lotto particella 220 proprietà: A.D.I.S.U. - "La Sapienza"



Particelle di proprietà Sapienza, Comune di Roma e DiSCO Lazio (ex A.D.I.S.U.)



Accesso pedonale da via Cesare De Lollis e da via Tiburtina



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



3. VINCOLO ARCHEOLOGICO

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha decretato nel 2018, ai sensi dell'art. 10 comma 3, lettera a) e 13, del D. Lgs. 22.01.2004 n.42 e s.m.i., che l'area compresa nel Municipio II in via Cesare De Lollis 10, distinta al Catasto del Comune di Roma al Foglio 598, particelle 410 e 411, è stata dichiarata di interesse archeologico particolarmente importante ed è quindi stata sottoposta a tutte le disposizioni di tutela contenute nella norma vigente (cfr. Decreto di interesse archeologico n.31 del 17/05/2018).

Per quanto concerne la particella 411 interessata dal presente intervento, di proprietà Sapienza, la parte indagata dal punto di vista archeologico a tutt'oggi è ben del 25% dell'intera particella.

Dalla relazione dell'interesse archeologico, allegata al vincolo sopracitato, emerge che le indagini preliminari condotte nel 2009 e le campagne di scavo condotte tra il 2013 ed il 2016 hanno portato in luce numerose strutture antiche estese su tutta l'area, testimonianze di una lunga frequentazione del sito dall'età arcaica fino all'età tardo antica. Le diverse quote delle strutture rinvenute (da m 40,33 s.l.m. a m 44.06 s.l.m.) permettono di ricostruire un paesaggio digradante da est verso nord.

Visto l'interesse archeologico, considerate le quote dei rinvenimenti (vedi tavole n.5 – 8 – 9 riportanti la sovrapposizione dell'intervento con le piante e sezioni archeologiche), l'intervento proposto, posto ad una quota di circa m. 47 s.l.m., non prevede alcun tipo di scavo ma solamente la posa, sul sottofondo esistente, di uno strato di 10 cm di misto stabilizzato (cfr. Tav. 14bis e 15bis - Indagini archeologiche preventive - Anno 2014).

Sempre al fine di preservare i rinvenimenti archeologici sulla particella in esame non sono previsti interventi per la realizzazione dei servizi igienici come meglio evidenziato nel paragrafo successivo.

4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Le aule saranno realizzate con strutture prefabbricate che consentono il completamento in tempi rapidi e la cui tipologia costruttiva è descritta nella Tav. 12 di progetto; l'intervento non è invasivo ed è totalmente reversibile tramite il loro successivo smontaggio e recupero.

Il comfort ambientale viene raggiunto attraverso l'involucro edilizio e gli impianti tecnologici, in modo da controllare e ottimizzare il funzionamento dell'intero organismo.

Il progetto prevede una struttura portante a telaio, pareti perimetrali verticali non portanti (pannelli sandwich) costituite da (esterno>interno): strato resistente e di protezione esterno, strato isolante, strato resistente e di rivestimento interno; chiusura orizzontale inferiore costituita da (esterno>interno): strato inferiore, strato isolante, strato portante, strato termoisolante, strato di finitura; chiusura orizzontale superiore costituita da (esterno>interno): strato di protezione esterno, strato isolante, strato resistente, strato isolante, strato di rivestimento interno.

I blocchi poggiano su basi d'appoggio in cls 40x40x10 cm posti su uno strato di "misto stabilizzato" di circa 10 cm, in modo da preservare le sottostanti presenze archeologiche.

Nella progettazione delle strutture temporanee è stato perseguito l'obiettivo di un inserimento nell'attuale tessuto urbano del quartiere a basso impatto visivo, realizzando strutture con un unico livello e rivestite esternamente con dei flabelli in WPC verticali (frangisole). Contribuisce a ciò anche il percorso tra le aule realizzato con una pedana rialzata in WPC, che consente l'accesso agli utenti e una piena accessibilità ai disabili. Il WPC è un materiale ecologico, un legno composito che nasce come sostituto ecologico del legno da esterno ed è realizzato per estrusione a caldo unendo fibre naturali di legno, polimeri ed additivi. Proprio attraverso tale processo possono essere creati estrusi di forme differenti in base alla matrice che viene posta in testa all'estrusore.

Le aule hanno un'altezza minima interna netta di 300 cm; la larghezza minima del connettivo (corridoio) è di 150 cm; la superficie aero-illuminante minima è 1/8 della superficie in pianta.

La scelta di utilizzare moduli prefabbricati modulari facilita e permette di personalizzare le partizioni esterne in modo da ottenere le migliori condizioni di comfort interno, tali da garantire le migliori condizioni per gli studenti.

La serie di aule è posta in comunicazione con gli ingressi in via De Lollis e con le aule in via Tiburtina attraverso un percorso sicuro, realizzato, come detto, su pedana rialzata, tale da essere percorso anche in condizioni atmosferiche avverse e che consente l'accesso agli utenti e una piena accessibilità ai disabili. Inoltre, all'interno del percorso su

pedana sono previste fioriere per armonizzare lo spazio aperto e aumentare la connotazione naturalistica del sito e sedute per la socializzazione.

Nel lotto di proprietà Sapienza in via Tiburtina 205 sono attualmente già presenti 3 aule didattiche da circa 65 posti ciascuna.

Al fine di non danneggiare in alcun modo le presenze archeologiche e nell'ottica di temporaneità delle aule, non sono stati previsti nuovi servizi igienici per l'utenza, ma saranno utilizzati i servizi igienici presenti negli spazi a servizio delle citate aule in via Tiburtina 205.

SERVIZI IGIENICI

Le aule universitarie, per l'organizzazione stessa dei corsi universitari, presentano, ai fini del profilo di occupazione, alcune sostanziali differenze rispetto alle normali aule scolastiche.

Nell'ambito della stessa giornata, mentre l'aula scolastica risulta avere, per un tempo medio di 6 h, un numero di persone presenti pari al numero di posti disponibili, le aule universitarie, che sono collocate all'interno di quelle temporanee da realizzare, sono progettate per avere una capienza compatibile con il numero degli iscritti ai corsi ivi previsti dalla Facoltà assegnataria; esse presentano normalmente un numero di occupanti inferiore al numero di posti disponibili.

Inoltre la durata media di un turno di lezione è generalmente pari a 2 h, ossia lo studente sosta nell'aula per un tempo pari ad 1/3 (un terzo) di quanto si verifica per le normali aule scolastiche.

Considerando quindi sia il fattore presenza (ovvero quello legato al numero degli studenti effettivamente presenti rispetto alla capienza nominale dell'aula), che quello legato alla durata di tale presenza (ovvero la sosta dello studente per una "lezione tipo" di 2 h ovvero 1/3 di quanto avviene nelle aule scolastiche), si adotta, come criterio per il dimensionamento del numero di bagni, quello previsto per le aule scolastiche (1 ogni classe – ogni 25 alunni) opportunamente adattato alla media delle effettive presenze di occupazione delle aule.

Considerata la capienza massima delle due aule (pari a 495 posti, suddivisi in n.3 aule da 110 posti e n.1 aula da 165 posti) e considerando che l'occupazione media che si osserva durante l'intero anno accademico, è pari a circa l'80%, il calcolo per il dimensionamento del numero di bagni da assegnare a tali aule è il seguente:

utenza: Posti 495

(Oc) Occupazione media studenti = n. 396

(P) Permanenza studente nell'aula = 2 h = 1/3 di 6 ore

$Oc/3 = 396/3 = 132$

Numero WC = $132/25 = 5,28$ bagni

Pertanto il fabbisogno, sulla base dei calcoli sopra riportati, risulta essere pari a n. 5 bagni.

Se consideriamo anche l'attuale utenza delle aule esistenti in via Tiburtina abbiamo:

utenza: Posti 195

(Oc) Occupazione media studenti = n. 156

(P) Permanenza studente nell'aula = 2 h = 1/3 di 6 ore

$Oc/3 = 156/3 = 52$

Numero WC = $52/25 = 2,08$ bagni

Pertanto il fabbisogno, sulla base dei calcoli sopra riportati, risulta essere pari a n. 2 bagni.

In conclusione si può evincere che il numero dei servizi igienici minimi necessari pari a 7 è soddisfatto in quanto il numero dei servizi igienici già esistenti presso il lotto Sapienza di via Tiburtina n.205 è pari a 32.

A tal fine quindi l'accesso diretto, già esistente, tra il lotto Sapienza/De Lollis ed il lotto Sapienza/via Tiburtina sarà opportunamente adeguato ai nuovi flussi pedonali.

CONSIDERATO CHE:

- trattandosi di opere di interesse statale, in applicazione della Direttiva dell'On.le Ministro dei LL. PP. n. 4294/25 del 4.06.1996, come sostituita dalla Circolare Min. II.TT. n. 26/Segr. del 14.01.2005, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;
- per quanto sopra, non ravvisandosi caratteri di particolare complessità, si ritiene di procedere, in applicazione dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016 n.127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, alla indizione della 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto definitivo segnato in oggetto;
- l'opera ha carattere temporaneo, in deroga ai parametri fissati dall'art. 6, c.1e bis del DPR383/2001, da mantenersi sino al termine degli interventi di cui al programma BEI;
- Visto l'interesse archeologico, le quote dei rinvenimenti (vedi tavole n. 5 – 8 – 9 riportanti la sovrapposizione dell'intervento con le piante e sezioni archeologiche), l'intervento proposto è posto ad una quota di circa m. 47 s.l.m., non prevede alcun tipo di scavo, neanche per i servizi igienici, ma solamente la posa sul sottofondo esistente, di uno strato di 10 cm di misto stabilizzato.
- L'intervento ha come obiettivo la definizione della permeabilità pedonale di connessione tra le strutture universitarie e del tessuto urbano di San Lorenzo collegando direttamente le aule di via Tiburtina, 205 con le aule prefabbricate di cui alla presente relazione in via Cesare De Lollis tramite anche la particella n.410 di proprietà del Comune di Roma.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO È INDETTA

su proposta del Responsabile del Procedimento, in applicazione del combinato disposto dell'art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, la 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto definitivo in argomento per l'acquisizione di intese, pareri, autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti per il progetto denominato - **Lavori di realizzazione di aule temporanee presso il lotto di proprietà Sapienza sito in via Cesare De Lollis, Roma.**

L'approvazione del progetto dispone la costituzione di servitù temporanea sulla particella identificata al N.C.E.U. di Roma al Foglio n 598, part. 410 di proprietà del Comune di Roma, per la durata dei lavori inerenti il programma BEI, e la dichiarazione di pubblica utilità ex l D.P.R. 327/2001.

Le Amministrazioni in indirizzo, ai sensi del comma 2, lettera b), dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, D.lgs. 127/2016, entro il termine di 15 (quindici) giorni a far data dal ricevimento della presente, possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7 della stessa Legge 241/90 e ss.mm.ii., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili da altre Amministrazioni.

Le stesse Amministrazioni in indirizzo, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, debbono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della



presente conferenza entro il termine di **60 (sessanta) giorni** a far data dal ricevimento della presente, con le eventuali prescrizioni/condizioni di legge o di atto amministrativo generale o discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Gli elaborati di progetto sono scaricabili dal seguente link:

[Progetto aule temporanee](#)

Ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, tutti gli atti relativi al procedimento de quo sono pubblicati e aggiornati sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella sezione 'Amministrazione trasparente', con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2012, n.33.

IL PROVVEDITORE
Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO

L'estensore : Dott. Arch. Luca Rijtano

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Arch. Alessia Costa

Il Dirigente dell'Ufficio 3 Tecnico I: Dott. Ing. Carlo Guglielmi

